

Allegato alla Lettera del Presidente del 3 aprile 2006

BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2005

Il nostro Gruppo ha chiuso il 2005 con una raccolta consolidata del lavoro diretto e indiretto pari a 5.188 milioni di euro, con un incremento del 12,4% rispetto al 2004, segnando un tasso di crescita superiore a quello stimato per il mercato e a quello previsto dal Piano d'Impresa 2005-2007.

L'utile netto consolidato si attesta a 139 milioni, in linea con quanto previsto nel Piano d'Impresa per il 2005.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo unitario complessivo di 1,50 euro per azione (+11% rispetto agli 1,35 euro distribuiti lo scorso anno), pagabile a partire dall'11 maggio 2006, con data di stacco della cedola l'8 dello stesso mese.

A livello consolidato, la raccolta premi complessiva del lavoro diretto e indiretto ha raggiunto i 5.188 milioni di euro, con un incremento del 12,4% rispetto ai 4.617 milioni dell'esercizio 2004. Il costante progresso dei volumi ha permesso al Gruppo di accrescere ulteriormente la propria quota di mercato che nel 2005 ha raggiunto il 4,9%, rispetto al 4,5% del 2004 (elaborazione su dati ANIA).

I premi del lavoro diretto dei rami danni, comprensivi di quelli rivenienti dall'acquisizione di "Uni One", sono cresciuti dell'8,9% raggiungendo i 1.522 milioni di euro dai 1.398 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato netto consolidato del segmento è pari a 37 milioni. Tale risultato è influenzato da un prudenziale intervento di rafforzamento delle riserve sinistri del ramo R.C. generale.

In costante sviluppo i rami vita, la cui raccolta consolidata è cresciuta del 14,1% raggiungendo i 3.647 milioni contro i 3.197 milioni del 2004. Oltre alla Capogruppo, hanno contribuito allo sviluppo del business vita le joint venture "BPV Vita" e "Lombarda Vita" che raggiungono rispettivamente 1.160 milioni e 1.340 milioni di raccolta premi. Positivo lo sviluppo della nuova produzione vita, che ha raggiunto i 3.428 milioni di euro dai 2.981 milioni nel 2004, con una crescita del 15%. Il risultato netto consolidato del segmento si è attestato a 91 milioni di euro.

Le agenzie hanno raggiunto le 1.495 unità dalle 1.092 di fine 2004 (+36,9%), di cui 138 plurimandatari di “Persona Life” (già “Uni One Vita”), con una raccolta premi complessiva pari a 1.642 milioni, in crescita del 7% rispetto al precedente esercizio.

Gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo sono 2.913 rispetto ai 2.702 a fine 2004 (+7,8%) con una raccolta premi pari a 3.076 milioni di euro, in aumento del 11,6% rispetto all’anno precedente. I promotori finanziari sono 975 e i broker 245.

La raccolta dei premi del lavoro diretto risulta così canalizzata: banche 59,5%, rete agenziale 31,8%, promotori 1,3%, broker 1,3%, raccolta diretta 6,1%.

Il Gruppo ha chiuso il 2005 con un utile netto consolidato pari a 139 milioni di euro per un utile netto di Gruppo di 115 milioni. Al raggiungimento del risultato concorre, oltre al core business assicurativo, il positivo andamento della gestione finanziaria, che contribuisce ai risultati del Gruppo per complessivi 492 milioni. Il risultato è stato raggiunto nonostante il minore contributo dei proventi derivanti dalla cessione di immobili che scendono a 62,3 milioni rispetto ai 75,9 milioni del 2004 (-17,9%) e i minori utili derivanti dalla non ripetibile vendita di partecipazioni strategiche che nel 2004 ammontavano a 15,5 milioni.

Il ROE (calcolato su valori IAS/IFRS) si attesta al 11,8%.

Le riserve tecniche lorde del lavoro diretto e indiretto dei rami danni ammontano a 2.948 milioni e le riserve dei rami vita, comprese le passività finanziarie, si attestano a 15.421 milioni. Gli investimenti hanno raggiunto i 18.759 milioni.

A fine 2005 il patrimonio netto consolidato, comprensivo dell’utile ammonta a 1.289 milioni di euro rispetto ai 1.153 milioni del 2004.

LA CAPOGRUPPO

L’utile netto della Capogruppo ammonta a 88 milioni di euro. La raccolta complessiva del lavoro diretto e indiretto ha registrato una crescita dell’8,4% rispetto all’esercizio precedente, attestandosi a 1.522 milioni, di cui 1.051 milioni del lavoro diretto dei rami danni e 450 milioni nel vita.

Nota: conformemente alla normativa in vigore, i risultati consolidati sono stati determinati secondo i principi contabili internazionali, quelli della Capogruppo secondo i principi contabili nazionali.

